

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

Pubblicato su  
 Amministrazione  
 Trasparente il 30.7.2021

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

<b>Numero della delibera</b>	1044
<b>Data della delibera</b>	14-07-2021
<b>Oggetto</b>	Evidenza pubblica
<b>Contenuto</b>	Lavori di demolizione degli edifici dell'area del Ceppo di Pistoia per attuazione previsioni degli strumenti urbanistici (CUP J59D15000840002 - CIG 6855584EDF) e lavori supplementari (CUP D59J19000090005 - CIG 79840148C6). Approvazione di accordo bonario tra l'Azienda USL Toscana Centro e l'appaltatore ATI: Del Debbio spa - Baldassari Impianti Elettrici srl - Gruppo SEI: spesa di € 490.136,00 oltre I.V.A.-

<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
<b>Direttore Dipartimento</b>	TANI LUCA f.f.
<b>Struttura</b>	SOC GESTIONE INVESTIMENTI PISTOIA
<b>Direttore della Struttura</b>	TESI ERMES a.i.
<b>Responsabile del procedimento</b>	TESI ERMES

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
597.965,92	Altri Fondo rischi	2B0209	2021

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	10	Proposta del RUP di Accordo bonario con verbale di constatazione cronoprogramma lavorazioni.
B	4	Schema di Accordo bonario.

“documento firmato digitalmente”

## IL DIRETTORE GENERALE (in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)

**Vista** la Legge Regionale n. 84/2015 recante *"Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005"*;

**Vista** la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Richiamata** la Delibera n. 1064 del 19/07/2019 con la quale il Dott. Marco Brintazzoli è stato nominato Direttore del Dipartimento Area Tecnica e della S.O.C. Programmazione investimenti sul Patrimonio;

**Richiamata** la delibera n. 1348 del 26.09.2019, recante *"Modifica delibera n. 644/2019 'Approvazione del sistema aziendale di deleghe (..)' e delibera n. 885/2017 'Criteri generali per la nomina delle Commissioni giudicatrici nell'ambito delle gare d'appalto del Dipartimento Area tecnica e ripartizioni di competenze fra le SOC (..)'. Integrazione deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell'adozione degli atti nell'ambito del Dipartimento Area tecnica e Dipartimento SIOR"*;

**Richiamata** per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 885 del 16/06/2017 con la quale è stata definita la ripartizione delle competenze tra le SOC afferenti al medesimo Dipartimento, relativamente agli atti da adottare per le procedure di gara;

**Richiamata** la delibera del Direttore Generale n. 814 del 31.05.2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Direzione delle Aree afferenti ai Dipartimenti aziendali, in particolare l'ing. Ermes Tesi è stato nominato Direttore dell'Area Manutenzione e Gestione Investimenti Pistoia del Dipartimento Area Tecnica;

### **Richiamati:**

- il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 come novellato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*, che ha, tra l'altro, modificato la rubrica del decreto in *"Codice dei contratti pubblici"*;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 17 aprile 2006, n.163"*, recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* per gli articoli tuttora vigenti, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 *"Disposizioni transitorie e di coordinamento"*;

**Dato atto** che svolge le funzioni di RUP per l'intervento in oggetto l'ing. Ermes Tesi, Direttore dell'Area Manutenzione e Gestione Investimenti Pistoia;

### **Ricordato** che:

- con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Us1 3 Pistoia n. 1658 del 4.11.2016 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alle "Demolizioni edifici dell'area del Ceppo di Pistoia per attuazione previsioni degli strumenti urbanistici", redatto dal professionista incaricato a seguito di gara pubblica, lo Studio di Ingegneria Romolini di Sansepolcro (AR), e validato in data 10.10.2016 per l'importo complessivo di €. 5.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 988 del 18.5.2017, dichiarata efficace con successivo atto n. 1168 del 12.6.2017, a seguito di espletamento di gara mediante procedura aperta, i lavori in questione venivano aggiudicati all'Associazione Temporanea di Imprese costituita da:
  - Del Debbio spa, via del Brennero n. 1040/A, 55100 Lucca, C.F. e P.IVA 00146220462, Mandataria;

- Baldassari Impianti Elettrici srl, via Tazio Nuvolari n. 41, 55061 Carraia -LU, C.F. e P.IVA 00488310467, Mandante;
- Gruppo S.E.I. srl, via della Torre n. 842, 55041 Camaione – LU, C.F. e P.IVA 01475960462, Mandante;

per un importo contrattuale pari ad € 2.801.312,05, di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per € 389.178,60;

- il contratto di appalto è stato sottoscritto digitalmente il 20.10.2017 e contestualmente i lavori hanno avuto inizio sotto la Direzione dell'ing. Luca Romolini di Sansepolcro (AR);

- nell'attesa dell'adozione della revisione dell'Accordo di Programma riguardante l'area del Ceppo, in data 15 Febbraio 2019 il Responsabile di Procedimento con nota n. 19755 aveva disposto la sospensione totale dei Lavori dell'appalto principale, prevedendosi inoltre la necessità di predisporre una perizia di variante;

- con il D.P.G.R. n. 96 del 21.6.2019 recante "*Accordo di Programma per la rigenerazione urbana dell'Area del Ceppo, la valorizzazione delle funzioni sanitarie e la riqualificazione delle Ville Sbertoli*" sono state apportate variazioni e integrazioni all'Accordo di Programma del 2015, prevedendo obiettivi diversi nella realizzazione degli interventi di demolizione e degli edifici da ristrutturare nell'area del "Ceppo" di Pistoia;

- in seguito alle modifiche stabilite con il D.P.G.R. n. 96 del 21.06.2019 sopra richiamato, con delibera del Direttore Generale n. 1157 del 5.8.2019 è stato approvato il progetto esecutivo dei "*Lavori di ristrutturazione di porzione del padiglione Cassa di Risparmio per localizzazione dei servizi centro prelievi e CUP dell'area del Ceppo di Pistoia*", supplementari agli originari lavori di "*Demolizione edifici dell'area del Ceppo per attuazione previsioni PRG Pistoia*", per un importo complessivo dell'intervento di € 600.000,00 (la cui progettazione è stata redatta dall'ing. Romolini, già affidatario con provvedimento n. 2123 del 28.10.2016);

- con il predetto atto n. 1157/2019 si disponeva l'esecuzione dei lavori supplementari, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera b del Dlgs 50/2016 e s.m.i., con affidamento al medesimo operatore economico dell'appalto principale, per l'importo di € 490.519,19, oltre oneri per la sicurezza per € 16.237,80, per un totale di € 506.756,99, oltre I.V.A.;

- il contratto dei lavori supplementari è stato sottoscritto digitalmente il 28.10.2019 ed essi hanno avuto inizio in data 26.11.2019 sotto la direzione del professionista ing. Luca Romolini, dello Studio di Ingegneria Romolini; anche tali lavori sono stati sospesi a causa dell'emergenza Covid19 nel frattempo intervenuta;

#### **Atteso che:**

- con deliberazione n. 68 del 14.1.2021 sono state approvate le perizie di variante e suppletive inerenti i:

- "*Lavori di demolizione degli edifici dell'area del Ceppo di Pistoia per attuazione previsioni degli strumenti urbanistici*" con un incremento pari a € 1.313.617,08 per lavori ed € 86.588,85 per oneri per la sicurezza per totali € 1.400.205,93 (pari a maggiori lavori per il 49,98% sull'importo originario) – CIG AGGIUNTIVO 8586234073;

- "*Lavori supplementari: ristrutturazione porzione padiglione Cassa di Risparmio per localizzazione del Centro prelievi e Centro Unico Prenotazioni*", con un incremento di € 243.357,70 per lavori ed € 10.000,00 per oneri per la sicurezza per totali € 253.357,70 (pari a maggiori lavori per il 49,99% sull'importo originario) – CIG AGGIUNTIVO 85834631BF;

- in data 23.4.2021 sono stati sottoscritti digitalmente dalle parti i rispettivi atti aggiuntivi;

- con il medesimo atto deliberativo n. 68/2021 si assentiva alla richiesta di variazione della compagine costituente l'ATI affidataria, per ragioni organizzative delle ditte stesse, con il recesso da parte della mandante Gruppo SEI Srl e residuando quindi le ditte Del Debbio Spa e Baldassari Impianti srl, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48, c. 19, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., modifica sancita con atto del Notaio Luca Nannini di Lucca, rep. 66.587 reg.to a Lucca il 8.3.2021 n. 1704;

**Visti** i verbali di ripresa dei lavori in oggetto, inclusi quelli supplementari, con decorrenza dal 18.1.2021, conservati agli atti d'ufficio;

#### **Dato atto:**

- che l'ATI appaltatrice Del Debbio spa (mandataria), Baldassari Impianti Elettrici srl (mandante), Gruppo S.E.I. srl (mandante), aveva apposto riserve nelle contabilità dei lavori supplementari anche con riferimento alle opere principali, e, successivamente, l'ATI nuovamente costituita tra Del Debbio spa (mandataria), e Baldassari Impianti Elettrici srl (mandante), ha sottoscritto i predetti verbali di ripresa dei lavori reiterando e implementando le riserve poi esplicitate nel prosieguo degli stessi verbali, attraverso n. 6 riserve per una richiesta di ristoro di complessivi € 1.611.896,00;
- che in data 29.1.2021 la Direzione dei Lavori, condotta dall'ing. Luca Romolini, ha replicato a dette riserve ritenendole in gran parte inammissibili e infondate e, limitatamente alle riserve n. 3, 4 e 5, suscettibili di essere valutate;
- che in pari data la Direzione dei Lavori, ai sensi dell'art. 205, comma 3, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. ha prodotto la Relazione Riservata al RUP, acquisita agli atti in data 1.02.2021 con il prot. n. 7075,
- che il RUP ha valutato l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve n. 3, 4, 5 e che le stesse risultano comprese tra il 5% e il 15% del valore dell'appalto, ritenendo quindi che sussistano le condizioni per dare l'avvio al procedimento di accordo bonario;

**Atteso** che, con determinazione dirigenziale n. 1211 del 5/5/2021, si è preso atto dell'avvio della procedura di Accordo bonario avente ad oggetto l'appalto dei *Lavori di demolizione degli edifici dell'area del Ceppo di Pistoia per attuazione previsioni degli strumenti urbanistici*, promossa dal Responsabile Unico del Procedimento (supportato, in ragione della complessità giuridica e dell'entità delle richieste formulate dall'ATI appaltatrice, dall'Avv. Andrea Ghelli del Foro di Pistoia appositamente incaricato con delibera del Direttore Generale n. 611 del 29.4.2021), che ha verificato l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza di n. 3 riserve tra quelle formulate dall'impresa appaltatrice;

**Considerato** che:

- il RUP ha avanzato proposta di accordo bonario all'ATI appaltatrice con nota prot. n. 39482 del 25.5.2021 (allegata al presente atto sotto la **lettera "A"**), con il quale vengono puntualmente analizzate le riserve avanzate dall'appaltatore e si motiva l'accoglimento delle riserve n. 3, 4, 5 per complessivi € 490.136,00 oltre IVA 22%;
- a corredo della proposta soprarichiamata, il RUP ha trasmesso bozza del "Verbale di constatazione" inerente la fase di demolizione di una porzione dell'Ex Pronto Soccorso, per concordare le modalità cronologiche di intervento su questa parte degli edifici del Ceppo;
- l'ATI appaltatrice ha dichiarato via pec il 10.6.2021, con nota acquisita al protocollo aziendale n. 43726 del 11.6.2021, conservata in atti, di accettare le condizioni indicate nella proposta di Accordo bonario e di ritenere congrua la somma riconosciuta dall'Azienda pari a complessivi € 490.136,00, a titolo risarcitorio, e di accettare inoltre le condizioni riportate nel verbale di constatazione circa la programmazione delle demolizioni dipendenti dall'emergenza COVID 19;
- il RUP, in data 23.6.2021, con comunicazione prot. n.46750, conservata in atti, ha inviato per PEC all'ATI appaltatrice la precisazione circa la natura non risarcitoria della somma proposta per l'accordo bonario, avente invece natura esclusivamente di corresponsione di maggiori oneri per diverse lavorazioni o prestazioni eseguite;
- l'ATI appaltatrice Del Debbio spa (mandataria), Baldassari Impianti Elettrici srl (mandante), Gruppo S.E.I. srl (mandante), con PEC acquisita al prot. n. 48253 del 30.6.2021, ha comunicato l'accoglimento della precisazione circa la natura del corrispettivo stabilito nell'Accordo;

**Ritenuto** con il presente atto di approvare lo schema di Accordo Bonario relativo ai *Lavori di demolizione degli edifici dell'area del Ceppo di Pistoia per attuazione previsioni degli strumenti urbanistici* (allegato sotto la lettera "B"), da sottoscrivere con la mandataria Del Debbio Spa dell'ATI appaltatrice Del Debbio spa (mandataria), Baldassari Impianti Elettrici srl (mandante), Gruppo S.E.I. srl (mandante), che prevede il riconoscimento da parte dell'Azienda a favore dell'appaltatrice dell'importo di € 490.136,00 oltre I.V.A. 22% per totali € 597.965,92 a titolo di corresponsione di maggiori oneri per lavorazioni/prestazioni

eseguite, da sottoscrivere per conto dell'Azienda da parte del Direttore del Dipartimento Area Tecnica, dott. Marco Brintazzoli, con il presente atto appositamente individuato;

**Rilevato** che alla copertura della spesa complessiva di €. 597.965,92 IVA compresa si provvederà con i fondi di cui al conto 2B0209 "Altri Fondo rischi" del bilancio di competenza;

**Dato atto** che il Direttore *ad interim* della struttura S.O.C. Gestione investimenti Pistoia, Ing. Ermes Tesi, nel proporre il presente atto attesta la legittimità e congruenza dello stesso con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria dallo stesso effettuata in qualità di Responsabile del Procedimento;

**Vista** la sottoscrizione dell'atto da parte dell'ing. Luca Tani, f.f. del Direttore del Dipartimento Area Tecnica, Dr. Marco Brintazzoli, assente per ferie, che ne attesta la coerenza agli indirizzi e agli obiettivi del dipartimento medesimo;

**Su proposta** del Direttore a.i. della S.O.C. Gestione investimenti Pistoia, Ing. Ermes Tesi;

**Acquisito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

**Ritenuto opportuno**, per motivi di urgenza, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm., stante l'urgenza di procedere alla definizione della controversia ed al proseguimento dei lavori in argomento;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 205 del D.lgs. n. 50/2016, la proposta di accordo bonario relativa all'intervento dei *Lavori di demolizione degli edifici dell'area del Ceppo di Pistoia per attuazione previsioni degli strumenti urbanistici*, presentata dal RUP, ing. Ermes Tesi, Dirigente dell'Area Tecnica Pistoia, all'ATI appaltatrice Del Debbio spa (mandataria), Baldassari Impianti Elettrici srl (mandante), Gruppo S.E.I. srl (mandante), per le riserve apposte dall'appaltatrice medesima alla contabilità dei lavori (allegata al presente atto sotto la lettera "A", parte integrante e sostanziale), con la quale vengono puntualmente analizzate le riserve avanzate dall'appaltatore e si motiva l'accoglimento delle riserve n. 3, 4, 5 per complessivi € 490.136,00 oltre IVA 22%, nonché di approvare la proposta di "Verbale di constatazione" inerente la fase di demolizione di una porzione dell'Ex Pronto Soccorso, circa la programmazione delle demolizioni dipendenti dall'emergenza COVID 19, a corredo della proposta di Accordo bonario in parola;
2. **DI PRENDERE ATTO** che l'ATI appaltatrice ha dichiarato di accettare le condizioni indicate nella proposta di Accordo bonario e di ritenere congrua la somma riconosciuta dall'Azienda pari a complessivi € 490.136,00 oltre I.V.A. 22% a titolo di riconoscimento di maggiori oneri sostenuti per l'esecuzione di lavorazioni o prestazioni diverse, nonché di accettare le condizioni riportate nel "Verbale di constatazione" a corredo della proposta di Accordo circa la programmazione delle demolizioni dipendenti dall'emergenza COVID 19;
3. **DI APPROVARE** lo schema di Accordo bonario relativo ai *Lavori di demolizione degli edifici dell'area del Ceppo di Pistoia per attuazione previsioni degli strumenti urbanistici* (allegato sotto la lettera "B", parte

integrante e sostanziale) da sottoscrivere con l'ATI appaltatrice Del Debbio spa (mandataria), Baldassari Impianti Elettrici srl (mandante), Gruppo S.E.I. srl (mandante), che prevede il riconoscimento da parte dell'Azienda a favore dell'appaltatore dell'importo di €.490.136,00 oltre I.V.A. 22% per totali € 597.965,92 a titolo di corresponsione di maggiori oneri per lavorazioni e prestazioni eseguite, autorizzando per la sua sottoscrizione, per conto dell'Azienda, il Direttore del Dipartimento Area Tecnica, dott. Marco Brintazzoli, che viene di ciò appositamente incaricato con il presente atto;

4. **DI DARE ATTO** che alla copertura della spesa complessiva di €. 597.965,92 IVA compresa si provvederà con i fondi di cui al conto 2B0209 "Altri Fondo rischi" del bilancio di competenza;
5. **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza di procedere alla definizione della controversia ed al proseguimento dei lavori in argomento, l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii;
6. **DI PUBBLICARE** il presente atto e la documentazione allegata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di questa Azienda, nonché sul sistema informatizzato dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Toscana;
7. **DI TRASMETTERE** la presente Deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii..

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dr. Paolo Morello Marchese)**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**(Dr. Lorenzo Pescini)**

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
**(Dr. Emanuele Gori)**

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI**  
**(Dr.ssa Rossella Boldrini)**

## PROPOSTA DI ACCORDO BONARIO

Il RUP, ing. Ermes Tesi:

- viste le riserve iscritte dall'ATI Del Debbio - Baldassarri Impianti elettrici e Gruppo SEI sui documenti contabili relativi all'appalto per la realizzazione dei lavori di demolizione di edifici dell'Area del Ceppo per attuazione alle previsioni degli strumenti urbanistici, disciplinato dal contratto sottoscritto in data 20.10.2017 con l'**Azienda USL Toscana Centro**;
- esaminate le riserve iscritte in calce al verbale di ripresa dei lavori del 18.1.2021 e confermate nell'atto aggiuntivo al contratto per l'opera principale sottoscritto con riserva dall'impresa il 15.4.2021 e nell'atto aggiuntivo al contratto per le opere supplementari sottoscritto anche questo dall'impresa, sempre con riserva, il 15.4.2021;
- vista la relazione riservata della Direzione dei Lavori sulle riserve pervenuta il 31.1.2021;
- visti altresì i documenti relativi all'appalto nonché la corrispondenza intercorsa fra la stazione appaltante e l'Impresa, il RUP esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 205, comma 5, del D.Lgs. n. 50 del 2016, la seguente proposta motivata di accordo bonario.

### SULLA RISERVA N. 1

La riserva in commento è stata iscritta dall'ATI in calce al verbale di ripresa dei lavori del 18.1.2021 e successivamente confermata negli atti aggiuntivi indicati in premessa.

L'impresa chiede il ristoro del pregiudizio asseritamente sopportato a seguito del fatto che *“la contabilizzazione dei lavori a tutto il 17.02.2020, afferente alle opere supplementari avrebbero dovuto seguire la numerazione dei precedenti Registri di Contabilità, rappresentando appunto opere supplementari al contratto originario, così pure per la numerazione dello stato d'avanzamento”*

**La DL** nelle proprie controdeduzioni, sul presupposto che *“i Codici CUP J59D15000840002 e CIG 685584EDF dell'appalto principale svolgono la funzione di identificare in*

*maniera univoca la gara di appalto e sono diversi rispetto a quelli dell'appalto delle Opere Supplementari, in cui si ha CUP D59J19000090005 e CIG 79840148C6” e che, conseguentemente, “i documenti contabili dei due appalti, l’Appalto Principale (CUP:J59D15000840002 e CIG:6855584EDF) e le Opere Supplementari (CUP:D59J19000090005 e CIG:79840148C6), come definiti all’Art. 14 del DM 49/2018, sono documenti unici e distinti per ogni contratto d’appalto stipulato” ha esclusa ogni accoglibilità della riserva e l’ha quindi rigettata.*

#### **PARERE DEL RUP:**

**Il RUP condivide la posizione espressa dalla D.L. e ritiene la riserva non accoglibile.**

#### **SULLA RISERVA N. 2**

La riserva in commento è stata iscritta dall’ATI in calce al verbale di ripresa dei lavori del 18.1.2021 e successivamente confermata negli atti aggiuntivi indicati in premessa.

L’Impresa, per il solo fatto che nel corso dell’esecuzione vi sia stata una sospensione totale dei lavori - resa necessaria per consentire la predisposizione di una variante progettuale - lamenta una traslazione temporale rispetto ai termini contrattuali con conseguente aggravio di maggiori oneri e danni che individua in €. 454.183,00 per lucro cessante collegato alla ridotta produttività cantieristica; in €. 385.068,00 per maggiori spese generali connessi alla traslazione temporale dell’appalto di 733 giorni. Con un ammontare quindi della riserva di complessivi €. 839.251,00

**La D.L.**, nelle proprie controdeduzioni sul presupposto che la “*comunicazione di sospensione dei lavori del 15.02.2019 è stata disposta dal RUP ai sensi dell’art. 107 c.2 D.Lgs. 50/2016 nell’interesse pubblico e nell’intento del corretto utilizzo della risorsa finanziaria. Tale comma non prevede alcun indennizzo all’esecutore*” ha integralmente rigettato la riserva.

## **PARERE DEL RUP.**

Sulla pretesa dell'ATI afferente al ristoro dei maggiori oneri e danni conseguenti alla maggiore durata dell'appalto e, conseguentemente, alla asserita riduzione della produttività giornaliera del cantiere, questo RUP osserva quanto segue.

In primo luogo la riserva, pur tempestiva (essendo stata iscritta per la prima volta nel verbale di ripresa dei lavori successiva alla sospensione) appare in parte superata dalla sottoscrizione degli accordi contrattuali con i quali l'ATI ha ritenuto di accettare i lavori previsti nella variante superiore al quinto d'obbligo (ma inferiore al 50% del valore dell'intero appalto) approvata con delibera Direttore Generale n. 68 del 14.1.2021 ed ha conseguentemente accettato, senza alcuna riserva sul punto, che fosse prorogato il termine contrattuale (art. 4 dell'atto aggiuntivo al contratto per l'opera principale e art. 3 dell'atto aggiuntivo al contratto per le opere supplementari).

In secondo luogo, per quanto riguarda la asserita ridotta produttività subita dall'appaltatore a causa del tempo impiegato dall'Amministrazione per l'approvazione della variante, questo RUP concorda con la prospettazione della D.L. circa la legittimità della sospensione che quindi, in quanto tale, non appare idonea a fondare pretese risarcitorie da parte dell'appaltatore; il quale, comunque, non ha mai dichiarato di volersi avvalere della risoluzione del contratto.

In terzo luogo l'appaltatore non ha subito dalla sospensione – imposta, vale la pena ricordarlo, per adeguare il progetto alle modifiche dell'Accordo di Programma - alcuna significativa riduzione di produttività che possa essere vantata come voce di danno nei confronti della Committente giacchè il procedimento di modifica del richiamato accordo, in itinere fin dal febbraio 2019, si è concluso nel luglio del 2019. Solo da quel momento, una volta ridefinite le esigenze pubbliche significative, è stato possibile procedere alla redazione della variante.



A ciò si aggiunga, ad escludere ogni rilevanza alla riserva iscritta, che dal settembre del 2019, con l'elaborazione della variante in corso, l'ATI è peraltro divenuta affidataria di un contratto complementare relativo allo stesso sito di intervento ed a cui è stata data esecuzione nel periodo in contestazione; affidamento consistente nello spostamento del Centro Prelievi e nella demolizione delle relative strutture.

Dal marzo 2020, come noto, si è abbattuto sul Paese la grave emergenza sanitaria che, a maggior ragione, ha riguardato le strutture in corso di demolizione che, in parte, sono state riutilizzate anche per far fronte alle impreviste e imponderabili esigenze sorte con il Covid – 19.

In quarto luogo occorre ricordare che contestualmente ai lavori complementari di cui sopra – e prima dell'inizio della emergenza sanitaria - l'ATI ha altresì eseguito e completato, in data 4.3.2020, i lavori delle opere interne affidate con il contratto evitando quindi che potessero intervenire quei (parziali) fermi cantiere che, a detta dell'aggiudicatrice legittimerebbero le richieste di cui alla riserva in commento.

**In conclusione il RUP condivide la posizione espressa dalla D.L. e, se anche con diverse ragioni, ritiene la riserva non accoglibile.**

### **SULLA RISERVA N. 3**

La riserva in commento è stata iscritta dall'ATI in calce al verbale di ripresa dei lavori del 18.1.2021 e successivamente confermata negli atti aggiuntivi indicati in premessa.

L'Impresa evidenzia come dalla data della sospensione del 16 gennaio 2019 non le siano mai stati contabilizzati i maggiori oneri e costi su servizi, apprestamenti logistici e tecnici che specificamente elenca addivenendo alla complessiva somma di € 524.345,00.



La D.L., nelle proprie controdeduzioni ha ritenuto la riserva parzialmente accoglibile, rimettendo *“al RUP l'eventuale valutazione di procedura di accordo bonario, stante l'importo della presente riserva ricompreso tra il 5% e il 10% dell'importo dei lavori”*.

#### **PARERE DEL RUP.**

Sulla pretesa dell'ATI di vedersi riconosciuti quei costi di noleggio relativi ad alcuni apprestamenti logistici che si sarebbero maggiorati per effetto del lungo periodo di sospensione quest'Ufficio concorda con la D.L. nel ritenere tale riserva parzialmente accoglibile. Invero, fermo quanto già dedotto con riferimento alla riserva n. 2 ed escluso qualunque tipo di risarcimento che possa derivare da una ridotta produttività, deve comunque riconoscersi il maggior costo per le recinzioni metalliche, il muro in geoblok e gli altri noleggi indicati nella riserva, per il minor importo di € 426.836,00 atteso che tali noleggi sono stati comunque in parte utilizzati anche per il contratto complementare, rispetto al quale i relativi costi sono stati già computati.

**In ragione di quanto sopra il RUP propone di accogliere la riserva per complessivi € 426.836,00**

#### **SULLA RISERVA N. 4**

La riserva in commento è stata iscritta dall'ATI in calce al verbale di ripresa dei lavori del 18.1.2021 e successivamente confermata negli atti aggiuntivi indicati in premessa.

L'Impresa lamenta una minor valenza economica del contratto conseguente al deprezzamento degli impianti, generatori e di tutto il materiale che veniva acquisito in permuta dall'appaltatore all'interno del computo metrico.



Secondo l'impresa, la mancata tempestiva consegna di tali beni avrebbe determinato il deprezzamento sul prezzo di permuta sì da determinare una minor valenza economica dell'ENP 005 20/01/2016 di € 82.000,00.

La D.L., nelle proprie controdeduzioni ha ritenuto la riserva parzialmente accoglibile *“poiché effettivamente alcuni componenti sono stati riutilizzati dalla Committenza in seguito all'emergenza Covid-19”*.

### **PARERE DEL RUP.**

A giudizio del RUP la riserva non può essere accolta nella parte in cui lamenta un deprezzamento dei beni e degli impianti concessi in permuta.

Deve tuttavia darsi atto che, a seguito dell'emergenza Covid – 19, l'Azienda ha avuto necessità di utilizzare alcuni macchinari che dovevano essere ceduti in conto prezzo per i quali sussiste certamente il diritto dell'impresa a vedersi riconosciuto l'importo corrispondente al loro effettivo valore che, come emerge dalla valutazione svolta in contraddittorio tra le parti relativa al gruppo frigorifero e ad alcune pompe ammonta ad € 16.000,00.

**In ragione di quanto sopra il RUP propone di accogliere la riserva per complessivi € 16.000,00.**

### **SULLA RISERVA N. 5**

La riserva in commento è stata iscritta dall'ATI in calce al verbale di ripresa dei lavori del 18.1.2021 e successivamente confermata negli atti aggiuntivi indicati in premessa.

L'Impresa evidenzia come a seguito dell'emergenza Covid-19, abbia subito e stia subendo maggiori oneri per la sicurezza in conformità al DGRT 645 del 25.05.2020 che quantifica



ad oggi in € 47.300,00 oltre al riconoscimento dell'incremento delle spese generali dal 15% al 17%.

La D.L., nelle proprie controdeduzioni ha ritenuto la riserva accoglibile.

#### **PARERE DEL RUP.**

A giudizio del RUP la riserva è accoglibile per le ragioni nella stessa dedotte limitatamente all'importo dei maggiori oneri per la sicurezza mentre è da respingere per l'incremento delle spese generali.

**In ragione di quanto sopra il RUP propone di accogliere la riserva per complessivi € 47.300,00.**

#### **SULLA RISERVA N. 6**

La riserva in commento è stata iscritta dall'ATTI in calce al verbale di ripresa dei lavori del 18.1.2021 e successivamente confermata negli atti aggiuntivi indicati in premessa.

L'Impresa evidenzia come a seguito della sospensione non abbia potuto organizzare i trasporti per il conferimento all'impianto di trattamento e riciclo dei materiali da costruzione e di demolizione, né tantomeno poterli riutilizzare per nuovi impieghi. In ragione di quanto sopra l'impresa ha quantificato un maggior onere pari ad €. 119.000,00

La D.L., nelle proprie controdeduzioni ha ritenuto la riserva non ammissibile e non accoglibile *“poiché quanto in essa riportato è già presente all'interno delle voci di elenco prezzi unitario utilizzate per comporre l'appalto a corpo”*.

#### **PARERE DEL RUP.**

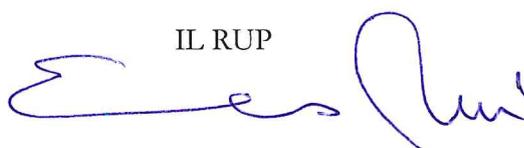
A giudizio del RUP la riserva, oltre a non essere ammissibile, è comunque non accoglibile in quanto si pretenderebbe di compensare non un minor utile dell'appaltatore, ma un

minor risparmio che l'appaltatore sperava di conseguire in aggiunta ai costi di trasporto già posti a carico dell'Azienda.

\* \* \*

Il RUP, ritiene che la somma derivante dalle voci tutte sopra riconosciute, per un complessivo importo di €. 490.136,00 rappresenti, nel suo complesso, l'equa quantificazione di una ragionevole proposta di accordo; la cui accettazione, da parte dell'ATI aggiudicataria dovrà escludere qualunque ulteriore, successivo e futuro aggiornamento delle riserve esaminate con conseguente integrale e definitiva soddisfazione dell'ATI medesima, che in sede di accordo ex art. 205, comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 2016 dovrà altresì rinunciare, con riferimento a tali riserve, ad ogni rivalutazione monetaria e al calcolo degli interessi maturati e/o maturandi fino alla data dell'effettivo saldo, salvo gli interessi legali previsti dalla richiamata norma.

Pistoia, 26 maggio 2021

IL RUP  


## VERBALE DI CONSTATAZIONE (BOZZA)

Oggi XXX del mese di maggio dell'anno 2021 presso il cantiere delle demolizioni dell'area del Ceppo di Pistoia sono comparsi:

per l'Azienda USL Toscana Centro il RUP Ing. Ermes Tesi e la D.L. Ing Luca Romolini, nonché CSE;

per l'ATI Del Debbio - Baldassari Impianti Elettrici il dott. Giovanni Del Debbio

### premess

**che** a seguito dell'atto aggiuntivo al contratto per l'opera principale e dell'atto aggiuntivo al contratto per le opere supplementari sottoscritto dall'impresa il 15.4.2021 sono previste le lavorazioni di cui al cronoprogramma approvato in sede di approvazione della variante;

**che** la grave emergenza sanitaria ha costretto l'Azienda ad utilizzare strutture delle quali è prevista la demolizione per far fronte alle impreviste e imponderabili esigenze sorte con il Covid – 19;

**che** in particolari tali strutture consistono in una porzione dell'edificio Ex Pronto Soccorso

**che** la loro utilizzazione potrebbe protrarsi fino al 31 dicembre 2021 salvo un aggravarsi dell'emergenza pandemica;

**che**, tenuto conto dei lavori affidati, l'Appaltatrice ha individuato, anche in modifica del cronoprogramma adottato, una tempistica che consenta, senza alcun danno per l'Appaltatrice e/o riduzione della produttività stimata di posticipare, qualora ricorressero le condizioni anzi citate, a dopo il 31.12.2021 la demolizione delle strutture sopra indicate.

### Tutto ciò premesso

le parti, come sopra rappresentate, hanno proceduto alla ricognizione dell'opera in appalto e, con la scorta del progetto esecutivo e del programma di esecuzione dei lavori, hanno verificato il cronoprogramma approvato.

All'esito di quanto sopra l'Appaltatrice, tenuto conto della propria organizzazione, dichiara che procederà alla demolizione delle strutture indicate in premessa non prima del 31 dicembre 2021 salva diversa richiesta dell'Azienda per l'ipotesi in cui fossero venute meno le attuali necessità emergenziali da Covid 19.

L'Appaltatrice rileva che tale programmazione si allinea al proprio programma di esecuzione e non crea danni alla stessa o riduzione della produttività né incide sulla sua efficienza e sugli accordi già raggiunti con i fornitori e i subappaltatori.

L'Appaltatrice garantisce altresì che fino alla data del 31 dicembre 2021 – e comunque fino alla diversa data che verrà comunicata dall'Azienda – le strutture sopra descritte manterranno inalterata la loro efficienza ed operatività.

Di ciò è fatto verbale

La D.L.

Per l'Appaltatrice

Il RUP

**SCHEMA DI VERBALE DI ACCORDO BONARIO**

Il giorno ..... dell'anno ..... presso i locali dell'Area Tecnica ambito Pistoia del "Ceppo", in piazza S. Giovanni XXIII sono presenti innanzi a me, Ing. Ermes Tesi, Responsabile del procedimento dell'appalto afferente i lavori per la realizzazione dei lavori di demolizione di edifici dell'Area del Ceppo per attuazione alle previsioni degli strumenti urbanistici:

**Per:** l'Azienda USL Toscana Centro (d'ora innanzi, per brevità, anche l'Azienda), con sede in Firenze, piazza Santa Maria Nuova n. 1, il Dott. Marco Brintazzoli, Direttore del Dipartimento Area Tecnica, di ciò appositamente incaricato con atto n. .... del ....., esecutivo a termini di legge;

**Per:** l'ATI Del Debbio S.p.A. - Baldassarri Impianti Elettrici s.r.l. e Gruppo S.E.I. s.r.l. formata da Del Debbio S.p.A., con sede in Lucca, via del Brennero 1040/M quale mandataria, dalla Baldassarri Impianti Elettrici s.r.l. con sede in Capannori (Lu) via Tazio Nuvolari n. 41 quale mandante e dal gruppo S.E.I. s.r.l. con sede in Camaiore (LU) via delle Serrre n. 482 quale mandante (d'ora innanzi, per brevità, l'Appaltatrice), l'Amministratore Unico della Del debbio S.p.A. dott. Oliviero Del Debbio;

**Premesso**

1. che con contratto di appalto stipulato in modalità digitale il 20.10.2017 (al quale hanno fatto seguito l'atto aggiuntivo al contratto per l'opera principale e l'atto aggiuntivo al contratto per le opere supplementari entrambi sottoscritti dall'impresa il 15.4.2021), l'Azienda ha affidato all'Appaltatrice i lavori per la realizzazione dei lavori di demolizione di edifici dell'Area del Ceppo per attuazione alle previsioni degli strumenti urbanistici per un importo, al netto dell'IVA, di €. 4.201.517,98;

2. che nel verbale di ripresa dei lavori 18.1.2021 l'Appaltatrice ha iscritto n. 6 riserve, poi trascritte e confermate nell'atto aggiuntivo al contratto per l'opera principale sottoscritto con riserva il 15.4.2021 e nell'atto aggiuntivo al contratto per le opere supplementari sottoscritto, anche questo con riserva, il 15.4.2021;
3. che l'Appaltatrice ha quindi iscritto riserve per un importo complessivo di €. 1.611.896,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria;
4. che il RUP, previa acquisizione delle relazioni riservate del Direttore dei Lavori e del collaudatore, ha formulato, in data 26.5.202, la propria proposta di accordo bonario che, come allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante e sostanziale, invitando le parti a comporre le controversie insorte tramite il riconoscimento in favore dell'appaltatrice della somma complessiva di €. 490.136,00 oltre I.V.A. 22% per totali € 597.965,92 comprensivi di interessi e rivalutazione monetaria;
5. con nota prot. 39482 del 26.5.2021, come successivamente precisata, il Responsabile del Procedimento dell'Azienda ha invitato l'Appaltatrice ad esprimere le proprie determinazioni sulla proposta di accordo formulata dallo stesso RUP ex art. 205, comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
6. con nota del 10.6.2021, acquisita al protocollo aziendale n. 43726 del 11.6.2021, come successivamente integrata, l'Aggiudicatrice ha comunicato all'Azienda la propria accettazione della proposta di accordo bonario formulata dal RUP;
7. con delibera del Direttore Generale n. .... del ..... l'Azienda ha approvato la proposta di accordo bonario formulata dal RUP;
8. a tal fine, il sottoscritto Responsabile del procedimento ha convocato ai sensi dell'art. 205, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 2016 le parti per la sottoscrizione del presente verbale di accordo bonario.

**Tutto ciò premesso, le parti innanzi a me comparse convengono e stipulano quanto segue.**

### **Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente verbale, con forza di patto.

### **Articolo 2**

Le parti concordano di definire bonariamente ogni controversia presente e futura relativa all'oggetto delle riserve iscritte in contabilità fino al ..... SAL quantificando anche in via transattiva in €. 490.136,00 oltre I.V.A. 22% l'importo forfettario e ommnicomprensivo, comprensivo di interessi e rivalutazione monetaria, a saldo e stralcio di ogni pretesa comunque afferente i lavori sino al ..... maggio 2021.

La predetta somma verrà versata all'appaltatrice entro e non oltre sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente verbale. In caso di ritardo nel pagamento troverà applicazione l'art. 205, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 2016 con riferimento al saggio di interessi ivi previsto.

### **Articolo 3**

A fronte del riconoscimento dell'importo di cui all'art. 2 l'Appaltatrice rinuncia ad ogni ulteriore pretesa e/o azione per le eventuali conseguenze patrimoniali che in futuro potessero derivare dagli stessi fatti che formano oggetto delle riserve definite con il presente accordo e dichiara di non aver più nulla a pretendere dall'Azienda per tali titoli.

\* \* \*

Le parti qui convenute sottoscrivono il presente verbale in segno di totale e completa accettazione delle previsioni tutte ivi previste rinviando, per quanto qui non previsto, agli artt. 205 e ss. del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Si allega, perché ne costituisca parte integrante e sostanziale, la proposta di accordo bonario, corredata dal Verbale di constatazione circa il crono programma di esecuzione degli interventi presso l'area del Ceppo di Pistoia.

Per l'ATI Del Debbio S.p.A./Baldassari Impianti Elettrici s.r.l./Gruppo S.E.I. s.r.l.

.....

Per l'Azienda USL Toscana Centro

.....

Il Responsabile del procedimento

.....